



*Regione Puglia*

*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **115** del 05/07/2018

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Trentaquattresimo provvedimento 2018.

## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

*"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

*2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

*3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*

*4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta."*

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da *"Acquisizione di beni e servizi in assenza di preventivo impegno di spesa"* le somme dovute dalla Regione Puglia per compensi professionali e oneri accessori spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quali difensori della Regione in virtù di incarico conferito in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. n. 118/2011, della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio:

#### **Debito fuori bilancio n. 1**

**Cont. n. 419/12/GR – Tribunale di Bologna - C.I. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Domenico Borghesi per l'attività svolta quale domiciliatario della Regione in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.**

- Con deliberazione n. 2437 del 27/11/2012 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico defensionale all'avvocato interno Mara Grimaldi e ha eletto domicilio presso l'avvocato Meconi in sostituzione dell'avvocato Borghesi precedentemente incaricato in via d'urgenza, nel giudizio proposto da C.I. dinanzi al Tribunale di Bologna (Valore della causa € 50.000,00 - Settore di spesa: Sanità).
- In data 18/4/2013 veniva trasmessa a mezzo mail (prot. n. 11/L/7171 del 19/4/2013) la notula relativa all'attività di domiciliazione svolta dall'avvocato Borghesi fino alla data di remissione dell'incarico, comunicata con lettera del 22/10/2012 – prot. 11/L/19459 del 23/10/2012, pari ad € 766,85.
- All'esito della verifica di congruità sulla parcella svolta dal Responsabile liquidatore incaricato, rideterminata per quanto attiene il valore di causa, adeguata l'aliquota IVA, l'avvocato Borghesi risulta creditore della somma di € 520,52 di cui imponibile € 410,25, € 16,41 per CAP, € 93,86 per ritenuta IVA.

#### **Debito fuori bilancio n. 2**

**Cont. n. 1096/07/GR – TAR Bari – A.T.I. Croce Amica Servizi Sanitari srl + 1 c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Raffaele DALOISO per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.**

- Con delibera n. 772 del 4/6/2007 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico, conferito in via d'urgenza in data 7/3/2007 dal Presidente pro-tempore all'avvocato Raffaele Dalois, di difendere la Regione dinanzi al TAR di Bari a seguito di ricorso intrapreso da ATI Croce Amica Servizi Sanitari srl e Croce Amica srl per l'annullamento della nota del DG ASL BA 4 n. 143758/1 del 14/12/06 e di ogni altro atto presupposto o connesso e parte della nota regionale n. 24/10019/AOS/2 del 5/12/06 (Valore della causa: € 1.000.000,00 - Settore della spesa: Sanità). Acconto € 1.000,00 A.D. n. 525/07.
- Con raccomandata del 15/1/2013, acquisita al protocollo n. 11/L/1052 del 18/1/2013, l'avvocato Dalois trasmetteva il Decreto n. 561/12 del TAR Bari – Sezione Prima che dichiarava perento il ricorso. Nulla per le spese.
- Con raccomandata del 15/10/2013, acquisita al protocollo n. 11/L/17323 del 17/10/2013, il Legale inoltrava notula per le competenze di € 15.024,89.

- Esperite le verifiche in ordine all'assenza di un intervenuto pagamento, all'esito della verifica di congruità operata sulla parcella dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale il legale risulta creditore di € 15.024,89 di cui imponibile € 11.839,45, CAP € 473,58, ritenuta IVA € 2.708,87, spese non imponibili € 3,00.

### **Debito fuori bilancio n. 3**

**Cont. n. 4494/00/C – Corte di Cassazione - Farmafactoring S.p.A. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Giacinto FAVALLI per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.**

- Con deliberazione n. 1214 del 4/8/2006 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. in data 7/7/2006 all'avv. Giacinto Favalli, al fine di rappresentare e difendere la Regione Puglia innanzi alla Corte di Cassazione (Settore di spesa: Sanità – Valore della controversia: da € 516.456,91 a € 1.549.370,70). Acconto liquidato con A.D. n. 636/2006 € 1.000,00.

- La controversia si concludeva con sentenza n. 10135/2012 con cui la Suprema Corte ha cassato la sentenza della Corte di Appello di Milano che aveva revocato il decreto ingiuntivo opposto dalla Regione. Spese compensate.

- Conclusa l'attività, l'avv. Favalli, con nota pervenuta il 18/12/2012, prot. n. 11/L/23311, trasmetteva copia della sentenza e notula relativa ai compensi per complessivi € 12.811,32.

- All'esito della verifica di congruità sulla parcella svolta dal Responsabile liquidatore incaricato, rideterminata per quanto attiene i diritti non spettanti nelle magistrature superiori, adeguata l'aliquota IVA, l'avvocato Favalli risulta creditore della somma di € 9.185,77 di cui imponibile € 7.221,13, € 288,84 per CAP, € 1.652,19 per ritenuta IVA, spese non imponibili € 23,60.

### **Debito fuori bilancio n. 4**

**Cont. n. 4069/99/CO - CdS – A.I.O.P. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Giovanni GABELLONE per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.**

-Con delibera n. 869 del 9/7/2002 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico, conferito in via d'urgenza in data 29/4/2002 dal Presidente pro-tempore all'avvocato Giovanni Gabellone, di proporre appello avverso la sentenza del Tribunale di Lecce n. 6002/01 nella causa promossa da A.I.O.P. (Valore della causa: Indeterminabile - Settore della spesa: Sanità). Acconto € 1.468,80.

-Con sentenza n. 6330 dell'11/12/2012, depositata in cancelleria in data 11/12/2012, il Consiglio di Stato ha dichiarato improcedibile l'appello della Regione. Spese compensate.

-Con nota del 19/3/2013, prot. 11/L/5224 del 21/3/2013, l'avvocato Gabellone ha trasmesso copia della sentenza e preavviso di parcella di € 3.181,23 redatta ai sensi del DM 140/2012.

-Con e-mail del 6/6/2018, su richiesta del Responsabile della liquidazione, l'avvocato Gabellone ha trasmesso nuova notula redatta secondo le condizioni di incarico, pari a € 4.749,08 al lordo dell'acconto da detrarre.

- All'esito della verifica di congruità operata sulla parcella dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, rideterminata per quanto attiene i diritti - non riconosciuti nelle cause davanti alle magistrature superiori - detratto l'acconto netto di € 1.228,80, il legale risulta creditore di € 860,46 di cui imponibile € 402,45, CAP € 16,10, ritenuta IVA € 92,08, spese non imponibili € 349,83.

#### Debito fuori bilancio n. 5

**Cont. n. 2125/08/SI – CdA Bari – D.L. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Renato GRELLE per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.**

-Con delibera n. 2043 del 4/11/2008 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico, conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore il 18/11/2008 all'avvocato Renato Grelle, nel giudizio di appello proposto da D.L. avverso la sentenza del Tribunale di Bari n. 678/07 (Valore della causa: € 28.271,37 - Settore della spesa: Contenzioso Amministrativo). Acconto € 1.000,00 A.D. 1024/08.

-Con sentenza n. 1401/2012, depositata in cancelleria in data 20/12/2012, la Corte di Appello di Bari ha respinto l'appello e condannato controparte alle spese.

-Con nota del 21/12/2013, prot. 11/L/02 del 2/1/2013 l'avvocato Grelle ha trasmesso la suddetta sentenza.

- Con nota del 5/12/2013 prot. n. 024/20172 del 9/12/2013 il Legale ha presentato il preavviso di parcella di € 2.488,37, calcolato sul valore di causa di € 7.756,83 (importo ingiunto al ricorrente), con applicazione del 30% sugli onorari per esito vittorioso e condanna alle spese.

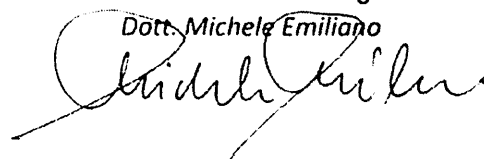
- Esperite le verifiche in ordine ad un intervenuto pagamento, all'esito della verifica di congruità operata sulla parcella dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, il legale risulta creditore di € 2.488,37 di cui imponibile € 1.961,20, CAP € 78,45, ritenuta IVA € 448,72.

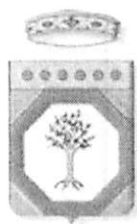
Al finanziamento della spesa complessiva di € 28.080,01 inerente i debiti fuori bilancio dal n. 1 al n. 5 si provvede:

mediante imputazione al capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, titolo 1, previa variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

-All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano  




## Regione Puglia

Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2018, n. \_\_\_\_\_

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - **Trentaquattresimo provvedimento 2018.**

### Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio inerenti a compensi professionali spettanti ad avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati, ammontanti a complessivi **€ 28.080,01**:

1. Cont. n. 419/12/GR – Tribunale di Bologna - C.I. c/R.P.- avv. Domenico BORGHESI , domiciliatario € 520,52;
2. Cont. n. 1096/07/GR – TAR Bari – A.T.I. Croce Amica Servizi Sanitari srl + 1 c/R.P.- avv. Raffaele DALOISO € 15.024,89;
3. Cont. n. 4494/00/C – Corte di Cassazione - Farmafactoring S.p.A. c/R.P. – avv. Giacinto FAVALLI € 9.185,77;
4. Cont. n. 4069/99/CO – CdS – A.I.O.P. c/R.P. – avv. Giovanni GABELLONE € 860,46;
5. Cont. n. 2125/08/SI – CdA Bari – D.L. c/R.P. – avv. Renato GRELE € 2.488,37.

### Art. 2

(Norma finanziaria)

Alla spesa di cui all'art. 1 si provvede mediante imputazione alla Missione 1 programma 11 titolo 1 Capitolo **1312** "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".